



# Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. EBOLI - ROMANO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. EBOLI - ROMANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 24 del 24/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

La nostra scuola insiste su una platea molto eterogenea per condizioni socio-culturali, contesti di vita, atteggiamenti/comportamenti e naturalmente per istanze ed attese rivolte all'Istituzione.

Gli alunni attualmente frequentanti sono 780 dislocati in due edifici: uno in via Vittorio Veneto, l'altro in rione Molinello.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è vario. L'incidenza degli studenti stranieri, pari al 2,2% sul totale degli allievi, principalmente di nazionalità marocchina, indiana e dell'Europa dell'Est, ha un impatto positivo sulla nostra comunità scolastica, perché ci spinge a pensare e progettare in modo interculturale, nonostante possano insorgere difficoltà lungo il percorso; infatti, la scuola può contribuire a creare capitale sociale attraverso la sua azione formativa, collaborando in forma sinergica con tutte le agenzie presenti sul territorio, riuscendo a superare le difficoltà dovute alla diversità di organizzazione e di metodo, per conseguire obiettivi comuni e condivisi. La presenza di alunni disabili, ulteriore opportunità per l'arricchimento umano dei nostri studenti, riduce, inoltre, il numero di alunni per classi e aumenta il numero degli insegnanti, moltiplicando le opportunità didattiche- formative dell'intera classe.

Generalmente le famiglie mostrano attenzione e disponibilità verso le attività proposte dall'Istituzione scolastica nel corso dell'anno e l'amministrazione è molto vicina alla scuola.



Sono presenti alcune situazioni di disagio socio-economico, per le quali sono stati previsti interventi congiunti di tutta la componente scolastica con gli enti territoriali preposti.

L'intero Istituto, inoltre, mette in atto strategie laboratoriali, digitali, innovative ed inclusive, che da un lato sono volte a ridurre sempre più gli insuccessi formativi e dall'altro non sono dimentiche di valorizzare e premiare le eccellenze, come testimonia la manifestazione "Albo d'oro" di fine anno e i numerosi riconoscimenti ottenuti, anche in ambito nazionale, con la partecipazione a numerosi concorsi.

## **Territorio e capitale sociale**

La scuola è ubicata in un Comune della Piana del Sele dove esistono insediamenti industriali, aziende agricole e agro-alimentari e attività ricettive che hanno fatto registrare un aumento degli immigrati. Le sedi sono facilmente raggiungibili perché situate nel centro del Comune. Sono presenti sul territorio associazioni di volontari che hanno messo a disposizione della scuola, a titolo gratuito, le proprie competenze per la cooperazione, la partecipazione e

l'interazione sociale. Anche gli Enti locali hanno dato la loro disponibilita' nella progettualita' di interventi in questo ambito e in relazione all' orientamento e alla programmazione dell'offerta formativa. Tra le risorse e le competenze presenti nel territorio e che rappresentano un' opportunita' per l'istituzione scolastica ci sono: il Museo Archeologico, la biblioteca comunale e il Moa (Museo operazione Avalanche).

Il livello di disoccupazione giovanile della nostra regione è preoccupante per cui l'azione della scuola è fondamentale fin dal primo ciclo. La collaborazione di Enti e di associazioni, encomiabile, consente un apporto, seppur esiguo, di risorse finalizzate ad incidere sul fenomeno al fine di contrastare la dispersione scolastica e di creare solide competenze di base per gli allievi più svantaggiati.

## Risorse economiche e materiali

La qualita' delle strutture della scuola e' soddisfacente. Tutte le classi sia della Scuola Primaria che di quella Secondaria sono dotate di LIM; in entrambi i plessi sono presenti laboratori multimediali , linguistici, scientifici, palestre e nella Sede Centrale sono presenti un' Aula Magna e un Auditorium. Le palestre sono, nel pomeriggio, in orari non coincidenti con le attività didattiche, richieste da Associazioni sportive e l'Aula Magna e' spesso sede di Convegni culturali e professionali di ogni tipo. Il collegamento Internet è ottimale ( fibra). La maggior parte delle risorse economiche disponibili sono quelle provenienti dallo Stato; si spera di ottenere ulteriori risorse economiche anche dai Finanziamenti PON, POR, ecc.

L'istituto ha avuto un adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche negli ultimi mesi con l'installazione di un servoscala, sarebbero necessari ulteriori adeguamenti.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ IST.COMPR. EBOLI - ROMANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC852004
Indirizzo	VIA V.VENETO, 42 EBOLI 84025 EBOLI
Telefono	0828328157

Email	SAIC852004@istruzione.it
Pec	saic852004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiacintoromanoeboli.it/

**❖ "S. FRANCESCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA852011
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO LOC. S. FRANCESCO 84025 EBOLI

**❖ CEFFATO MOLINELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA852022
Indirizzo	LOC. CEFFATO MOLINELLO 84025 EBOLI

**❖ MOLINELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE852016
Indirizzo	RIONE MOLINELLO 84025 EBOLI
Numero Classi	16
Totale Alunni	297

**❖ EBOLI "G.ROMANO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM852015
Indirizzo	VIA V.VENETO, 42 EBOLI 84025 EBOLI
Numero Classi	15
Totale Alunni	286



## Approfondimento

Negli ultimi anni, nonostante si siano susseguite diverse dirigenze, l'istituto ha mantenuto la propria identità grazie all' alta professionalità del corpo docente. Si ipotizza, per il prossimo anno scolastico, la richiesta di attivazione di nuovi indirizzi per la scuola Secondaria di Primo Grado: indirizzo sportivo ed indirizzo informatico. Sulla pagina web [www.icgiacintoromanoeboli.it/](http://www.icgiacintoromanoeboli.it/) vengono pubblicate le varie iniziative e attività intraprese dall'istituto che danno contezza della vivacità dell'offerta formativa proposta . l'istituto ha attivato anche una pagina facebook consultabile al link [https://www.facebook.com/ICRomano/?epa=SEARCH\\_BOX](https://www.facebook.com/ICRomano/?epa=SEARCH_BOX)

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Fotografico	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	ceramica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
	sala giochi per gli allievi dell'infanzia	1

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	registro elettronico e pagelle on-line	
	sportello ascolto	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Stampanti presenti in sala professori e nei lab.	3

## Approfondimento

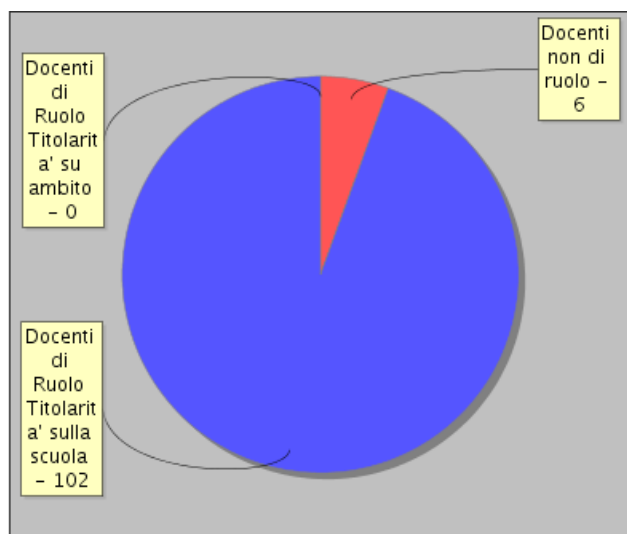
Si attiveranno, presumibilmente, per il prossimo anno scolastico laboratori di falegnameria, cucito e sartoria finalizzati all'inclusione e alla scoperta di antiche tradizioni per arricchire il proprio bagaglio culturale, coniugando con le nuove tecnologie le arti del passato. Si ipotizza anche l'attivazione di corsi di spagnolo come offerta extracurricolare. Tutte le aule sono dotate di LIM. Ci si impegnerà per potenziare le infrastrutture tecnologiche e le attrezzature sportive. La recente presentazione di progetti mirati potrebbe fornire ulteriori finanziamenti finalizzati.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	14

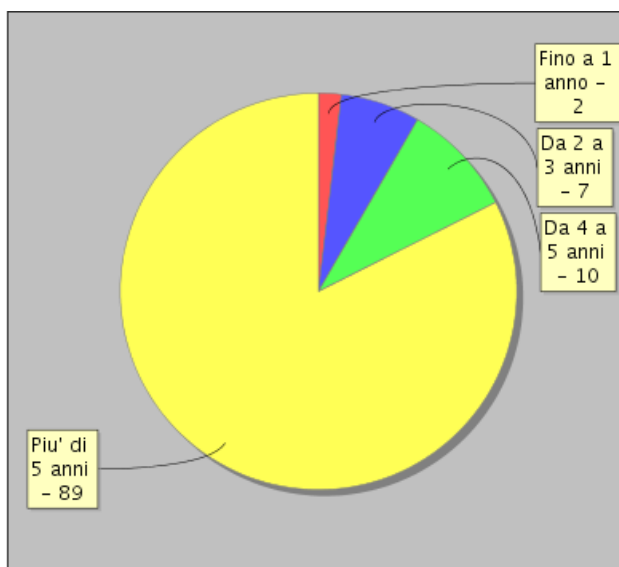
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 89

## Approfondimento

La scuola ha attualmente un nuovo Dirigente che sta proseguendo il lavoro intrapreso nell'anno precedente e, presumibilmente, resterà, assicurando unitarietà di direzione e gestione delle risorse umane e finanziarie, ascolto e accoglienza dei genitori e degli allievi, affiancamento dei docenti e del personale ATA. Gli allievi saranno accompagnati nel loro percorso da insegnanti che assicurano grande professionalità e ottimi rapporti umani. Il corrente anno ha registrato la richiesta di trasferimento o di assegnazione provvisoria di docenti presso il nostro istituto, dove avevano già insegnato, a riprova della considerazione che se ne ha.

Nel tempo si prevede il miglioramento della comunicazione e della condivisione delle buone pratiche.



L'organico dell'autonomia ha consentito e consentirà l'arricchimento dell'offerta formativa, il recupero ed il potenziamento per un'inclusione che consenta a tutti gli allievi l'ottimizzazione del proprio percorso formativo.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Una scuola inserita nel territorio di cui apprezza caratteristiche, opportunità, bellezza e di cui riconosce limiti e vincoli consentirà agli allievi, che rappresentano il nostro futuro, di restare e di costruire eccellenza senza rinunciare alle proprie radici.*

*Restare non vuol dire rifiutare l'internazionalizzazione, ma esserne il centro.*

*Il primo passo è riflettere sugli obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine e sui processi necessari per pervenire ai risultati sperati. L'offerta formativa della nostra scuola, attraverso l'autovalutazione e il piano di miglioramento, si esplica in un ventaglio di proposte curriculari ed extracurricolari che, al di là dell'essere dispersive, si concentrano in tre pilastri fondamentali:*

- **le certificazioni e le gare** che consentono il confronto e il riconoscimento delle competenze raggiunte sia disciplinari che trasversali
- **le arti e i mestieri** che consentono l'elevazione dello spirito e l'apprezzamento della tradizione innestata nel futuro, incentivando le varie intelligenze che connotano ognuno.
- **L'inclusione** in senso lato che educa alla pace, al rispetto dei diritti umani, al confronto civile delle proprie idee in un'ottica di arricchimento reciproco, recuperando i più deboli e creando eccellenze.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Ottimizzazione del successo formativo .

**Traguardi**

Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce di livello basso. Diminuire la percentuale di abbandono scolastico

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Ottimizzazione competenze lingua straniera

**Traguardi**

Allineamento o superamento traguardo italiano

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Potenziamento competenze multilinguistiche

**Traguardi**

Certificazioni lingua francese

**Priorità**

Potenziare le competenze digitali

**Traguardi**

Certificazioni

### **Risultati A Distanza**

**Priorità**

Ottenere dalle scuole del II grado le informazioni sugli esiti a distanza per migliorare la progettazione. Progettare attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria. Sviluppare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

**Traguardi**



Ricaduta positiva sull'organizzazione didattica interna con conseguente miglioramento delle prestazioni degli allievi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALLIEVI

#### Descrizione Percorso

I docenti di scuola primaria e secondaria definiranno un piano pluriennale di prove e compiti contestualizzati per le discipline di ogni plesso ai fini della certificazione delle competenze e si effettueranno prove comuni parallele in tutte le discipline.

Il curriculum verticale elaborato per competenze, implementato e aggiornato periodicamente in base alle disposizioni ministeriali e alle esigenze interne, costituirà il fondamento della attività didattica.

Per tutto il personale docente saranno promossi momenti formativi in coerenza con





bisogni espressi dai docenti per migliorare e favorire l'utilizzo di metodologie innovative , laboratoriali , la didattica per competenze e la valutazione per competenze .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti contestualizzati per migliorare gli esiti degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ottimizzazione del successo formativo .

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento competenze multilinguistiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** migliorare la circolarità delle informazioni e la condivisione di best practices

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ottimizzazione del successo formativo .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** migliorare la sinergia scuola-famiglia

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ottimizzazione del successo formativo .

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI UN PIANO PLURIENNALE IN VERTICALE DI PROVE E COMPITI CONTESTUALIZZATI PER LE DISCIPLINE DI OGNI PLESSO AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Dirigente scolastico, vice dirigente, funzioni strumentali e referenti di dipartimento.

**Risultati Attesi**

Consolidare all'interno della scuola la valutazione per competenze mediante compiti contestualizzati.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICARE IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

## Responsabile

Dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di plesso e consigli di classe e di intersezione

## Risultati Attesi

L'esame gli esiti delle prove INVALSI consentono di capire le cause della variabilità valutativa all'interno delle classi, tra classi parallele e nei diversi plessi ed attuare interventi di correzione, dove necessari.

I risultati attesi sono un ulteriore miglioramento della variabilità all'interno delle classi, il consolidamento degli ottimi risultati ottenuti dalla scuola primaria e il miglioramento dei risultati della scuola secondaria di primo grado, che mirano a raggiungere quello nazionale.

---

## ❖ SCUOLA MULTILINGUISTICA

### Descrizione Percorso

L'obiettivo è innalzare il livello di competenza linguistica in inglese e francese tramite CLIL, didattica digitale, corsi e certificazioni Cambridge e Delf.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire e sostenere la diffusione di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale nelle discipline linguistiche.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ottimizzazione del successo formativo.

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ottimizzazione competenze lingua straniera

» "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Potenziamento competenze multilinguistiche

» "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Potenziare le competenze digitali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL E CERTIFICAZIONI CAMBRIGE E DELF**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

**Responsabile**

Professoressa Rosa Nigro e professoressa Passannante Teresa, quale referente di dipartimento.

**Risultati Attesi**

Conseguimento di certificazioni Cambrige e Delf spendibili in tutta Europa e all'estero.  
Innalzamento della competenza linguistica degli studenti.

❖ **COMPETENZE SOCIALI E DIGITALI PER L'INCLUSIONE, PER PROGETTARE IL FUTURO  
RECUPERANDO EVENTUALI LACUNE , ACQUISENDO COMPETENZE E POTENZIANDOLE**

Descrizione Percorso



Si intende promuovere la valorizzazione e valutazione per competenze delle ricche esperienze sociali e civiche che sono da anni patrimonio della scuola ( Marcia della Pace ad Assisi, Fiaccolata dei diritti, progetti e concorsi sulla Legalità, laboratorio di ceramica altamente inclusivo con attività mirate anche per alunni BES ...)

Si intendono, inoltre, promuovere esperienze didattiche ed educative sui temi dell'identità digitale, della prevenzione ai fenomeni di cyberbullismo e di bullismo.

Si intende implementare le competenze digitali sia per aumentare il numero degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria con un livello di competenza digitale tra l'intermedio e l'avanzato sia affinché gli allievi possano avvantaggiarsene e nella didattica e nei loro progetti di vita presente e futura.

Organizzare percorsi di supporto e sviluppo degli apprendimenti in orario curricolare ed extracurricolare per gli alunni in difficoltà e/o non italofoeni (progetti inclusione e protocollo di accoglienza alunni stranieri ).

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incentivare, nella scuola secondaria di primo grado, attività laboratoriali in orario curricolare per il recupero di alunni in difficoltà'

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ottimizzazione del successo formativo .

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze digitali

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Ottenere dalle scuole del II grado le informazioni sugli esiti a distanza per migliorare la progettazione. Progettare attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria. Sviluppare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIARE CON IL DIGITALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

**Responsabile**

Docenti referenti, consigli di classe e singoli docenti

**Risultati Attesi**

Promuovere un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e

informazioni, per interagire con le persone, promuovere la creatività e la soluzione dei problemi.

Qualificare e promuovere gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La scuola, nel raccordarsi con il territorio, prevede di presentare proposte per l'attivazione di nuovi indirizzi per la scuola secondaria di primo grado. Dette proposte si innesterebbero con gli istituti superiori presenti nel circondario, favorendo una continuità verticale e la libera esplicazione delle potenzialità e delle aspirazioni degli allievi.



Il curricolo verticale, già in attuazione nell'istituto, verrà potenziato creando un fil rouge tra i tre ordini di scuola presenti e un forte senso di appartenenza all'istituzione che, visibile esternamente attraverso la divisa per gli allievi, possa essere fortemente sentito da ogni componente della "G:Romano" inorgogliendo ragazzi, docenti, genitori e dirigente scolastico.

Si sta intervenendo sulle strutture, per garantire sicurezza e negli anni a venire questa sarà una delle priorità dell'istituto non discosta da un abbellimento delle stesse, già con aule rese bellissime dai lavori dei ragazzi, attraverso l'attuazione del progetto "Scuole Belle" e l'impegno dei docenti che, con spirito di servizio e abnegazione, si stanno dedicando alla possibile realizzazione di progetti di riqualificazione.

#### ❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

##### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo scelto privilegia la leadership diffusa, nella convinzione che, con un coordinamento adeguato, l'apporto di ognuno arricchisce tutti gli altri e lo scambio di punti vista e di proposte migliora la scuola con beneficio degli allievi e del personale.

La definizione di un curricolo verticale dall'infanzia alla secondaria di primo grado e raccordo con la secondaria di secondo grado, l'attivazione di nuovi indirizzi ecc. sono imprescindibili dalla volontà e dallo spirito di servizio del personale tutto dell'istituzione e dalla collaborazione dei genitori.

Le scelte di gestione s'improntano, quindi, alla cooperazione per uno sforzo di miglioramento condiviso e voluto da tutti.

Si stanno presentando progetti per ottenere finanziamenti esterni e si stanno monitorando le varie possibilità offerte alle istituzioni scolastiche sia per l'arricchimento dell'offerta formativa che per l'acquisizione di infrastrutture tecnologiche ecc.

##### **CONTENUTI E CURRICOLI**

La vita di ogni ragazzo non è solo nella scuola e spesso questo aspetto viene



trascurato; il D.lgs. 13 del 2013 che definisce l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali (ogni organismo, diverso dalla scuola o università ecc., che persegue scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese ed apprendistato) e informali (qualunque esperienza durante l'arco della vita) traccia, a sintesi di normative europee preesistenti, la via per una didattica innovativa che può essere avviata già a partire dal primo ciclo.

Il nostro istituto, con l'attivazione di laboratori quali ad es. ceramica, fotografia e multimedialità, di progetti quali ad es. sport di classe, campionati studenteschi, l'ABC della musica, scrittura creativa, teatro, CLIL per le lingue, coding ecc. nonchè attraverso l'osservazione e l'ascolto tiene in debito conto queste competenze che emergono in contesti diversi e qualificano il potenziale di ogni alunno per una didattica che coniuga tradizione e innovazione con armonia.

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La realizzazione delle iniziative d'innovazione ha bisogno di infrastrutture e di spazi che consentano anche un dialogo tra i due edifici della "G.Romano". Un'iniziativa già in attuazione è la presentazione della proposta progettuale "Laboratorio Immersivo" all'interno dell'azione #4 del PNSD.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### "S. FRANCESCO" SAAA852011

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### CEFFATO MOLINELLO SAAA852022

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### MOLINELLO SAE852016

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### EBOLI "G.ROMANO" SAMM852015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

LA SCUOLA PRIMARIA EFFETTUA UN ORARIO COMPRESO TRA 28 E 30 ORE

### CURRICOLO DI ISTITUTO

#### NOME SCUOLA

IST.COMPR. EBOLI - ROMANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola italiana sta attraversando una fase di profonda trasformazione e

cambiamento, per cui anche il nostro Istituto si sente chiamato a rafforzare la propria identità, traducendola in una scuola che pone al centro il soggetto che apprende, con le sue specificità e differenze. Infatti finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono esser infatti certificate.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dalla consapevolezza che la continuità risponde all' esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo. Il curricolo verticale del nostro Istituto, progressivo e continuo, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento. Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. Passaggi messi per la costruzione del curricolo: 1) METTERE A FUOCO LA COMPETENZA il che significa individuare le risorse che devono essere mobilitate per sviluppare la competenza che si intende promuovere. 2) SCEGLIERE I TRAGUARDI I traguardi nelle Indicazioni Nazionali sono prescrittivi e vengono delineati alla fine di ciascun ciclo di istruzione. 3) SELEZIONARE GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E I CONTENUTI: partendo dai traguardi per lo sviluppo delle competenze abbiamo collegato a questi gli obiettivi di apprendimento generali esplicitati nelle Indicazioni stesse. Nelle Indicazioni nazionali gli obiettivi, formulati con i verbi all'infinito, indicano ciò che l'alunno dovrebbe saper fare alla fine di un determinato periodo triennale o quinquennale ,infatti sono posti a termine della classe terza primaria e quinta primaria e al termine della classe terza secondaria. Nel nostro curricolo gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali sono stati riformulati e declinati a livello annuale in relazione a ciascuna classe e tenendo presente i descrittori (ossia i processi) cognitivi coinvolti. In questo modo gli obiettivi generali delle Indicazioni sono stati calati nella situazioni specifiche e trasformati in obiettivi specifici in forma operativa. Agli obiettivi sono connessi i contenuti disciplinari su cui tali processi operano, delineati per ciascuna classe in modo da costituire un preciso riferimento per le attività da svolgere nella pratica scolastica quotidiana. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano,

mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale. In quest'ottica l'attenzione dei docenti verrà focalizzata non solo sui risultati ottenuti dagli alunni, ma sui processi del loro apprendimento. Lo sguardo di ogni docente deve poter vedere anche "come" gli studenti agiscono per rispondere a specifiche richieste, deve cogliere il processo del loro apprendimento. Ciò non significa che le conoscenze e le abilità abbiano perso la loro rilevanza e che quindi non importa se gli alunni siano oppure no in grado di svolgere i compiti assegnati; tutt'altro, gli allievi devono aver interiorizzato così profondamente le conoscenze e le abilità presentate, da poterle utilizzare in situazioni nuove e stimolanti, in modo responsabile ed autonomo. Mentre gli allievi lavorano, quindi, i docenti possono svolgere delle osservazioni "che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni)" (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione). Tali osservazioni devono essere svolte utilizzando strumenti adatti, ad esempio, griglie di osservazione, rubriche valutative...L'importante è che questi strumenti siano utilizzati per osservare quegli indicatori, quelle strutture cognitive che permettono alla competenza di manifestarsi. In tal modo, diventerà possibile raccogliere una serie di dati e di informazioni che documenteranno l'evoluzione del processo di apprendimento degli allievi e che saranno un utile supporto quando dovremo compilare il modello di certificazione delle competenze.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il

successo formativo in una logica di “sistema integrato”, in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l'intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curriculum è l'individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive (“in uscita”) specifiche e trasversali all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. L'obiettivo è quello di costruire un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curriculum verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della “continuità nella differenza”; in altri termini, delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curriculum verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. L'istituto “comprensivo” costituisce il contesto ideale perché il curriculum verticale possa strutturarsi in modo organico. All'interno dell'organizzazione operativa del curriculum verticale, pertanto, diventa fondamentale pensare le aree disciplinari e poi le discipline secondo modelli che ne permettano la strutturazione progressiva nella continuità. È necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare le varie aree disciplinari e, successivamente, le varie discipline. Il curriculum verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa un “attivo collaboratore” con gli altri docenti e nel confronto



la sua professionalità diventa più scientifica e matura. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

**MOTIVAZIONI** per l'elaborazione del curricolo verticale

1. evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario
2. costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto
3. consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative

**FINALITÀ** del curricolo verticale

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
3. realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
4. orientare nella continuità
5. favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

**METODOLOGIE** per l'attuazione del curricolo verticale

- ¥ laboratoriale
- ¥ esperienziale
- ¥ comunicativa
- ¥ partecipativa
- ¥ ludico-espressiva
- ¥ esplorativa (di ricerca)
- ¥ collaborativa (di gruppo)
- ¥ interdisciplinare
- ¥ trasversale (di integrazione)

**STRUTTURAZIONE** del curricolo verticale

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo si articola in tre sezioni: - la prima, o griglia dei traguardi, fornisce una visione verticale dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, riferiti a quelli presenti nelle Indicazioni nazionali; - la seconda, o griglia delle competenze disciplinari, propone un'articolazione più analitica, in campi d'esperienza, nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento (ovvero mezzi per lo sviluppo delle competenze), abilità, conoscenze e proposte di compiti significativi, a partire dalle competenze chiave europee e di cittadinanza più direttamente collegate con i nuclei disciplinari di Italiano, Matematica e Storia, ispirandosi alle competenze di base indicate nel DM 139; - la terza, o griglia delle competenze trasversali, riprende l'assetto verticale attraverso la declinazione in obiettivi formativi delle competenze chiave europee e di cittadinanza più ampie, comuni a tutti gli apprendimenti disciplinari

specifici. Sono inoltre allegati il Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, le griglie di valutazione per la scuola dell'infanzia ed esempi di situazioni problematiche e valutazione delle competenze per la classe terza e quinta della scuola primaria, secondo la prospettiva storica; esempi di U.D .A. e prove di competenza : il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti significativi" o di realtà , cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base dei documenti "competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite dal Parlamento europeo e le "competenze chiave di cittadinanza" DM 139/07 sull'obbligo d'istruzione , in accordo con le prospettive fissate dal POF dell'Istituto e le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, ha elaborato il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa. Il curricolo, che si articola a partire dalle otto competenze chiave che rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, passa attraverso i Campi di Esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di 1°grado. Esso delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1°grado, senza frammentazioni e segmentazioni del sapere un percorso formativo unitario, graduale e coerente presupposto per la costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola. La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto che queste rappresentano delle "metacognizioni" poiché come afferma il Parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Il senso del curricolo per competenze è la definizione del profilo finale dello studente. Definiti i bisogni di apprendimento del discente, dunque, la logica è l'apprendimento integrato per livelli, proseguendo a ritroso.

**Altro**

PROPOSTA CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA ROMANO - COPIA-COMPRESSED.PDF

**Altro**

PROPOSTA CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

**ALLEGATO:**

LINK CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

I progetti includono attività in aula, in aule diverse dalla propria, nelle pertinenze della scuola, fuori dall'aula sul territorio. Includono, altresì, partecipazioni ad eventi, manifestazioni intermedie e finali e supporto di alunni e docenti dei vari ordini e delle famiglie dove richiesto. In particolare gli alunni aiuteranno i compagni degli ordini inferiori o dello stesso ordine nelle attività (servizio d'ordine, tutoring, per education), nell'ottica della condivisione e cooperazione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono destinate ad ampliare il curricolo d'Istituto con attività di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche e matematiche, in raccordo con le discipline del curricolo. Il Curricolo Potenziato è coerente col Piano di Miglioramento nelle seguenti aree: Area Processo: Curricolo, Progettazione e Valutazione: Obiettivo di processo: Individuare obiettivi misurabili minimi comuni per classi parallele per tutti gli ordini Area Processo: Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: Implementare le attività laboratoriali e trasformare alcune aule in luoghi specifici disciplinari Area Processo: Inclusione e differenziazione: Obiettivo di processo: Favorire una maggiore inclusione di alunni con BES

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe



**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

## AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

MIGLIORAMENTO E AREE COLLATERALI	DESCRIZIONE PROGETTO	SEZIONI CLASSI	RISORSE COINVOLTE	C 1	E 2
PDM  AREE DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Curricolo, progettazione e valutazione</li> <li>Inclusione e differenziazione</li> <li>Ambiente di apprendimento</li> </ul>				
COMPETENZE IN LINGUA MADRE	<i>Progetto "Emozioni in gioco...emozioni a colori"</i>	Primaria Classe 3B	Docenti	X	
	<i>Filosofiamo: Il perché dei perché</i>	Primaria Classe 3B	Docenti	X	
	<i>"A scuola di teatro ... Il teatro a scuola"</i>	Primaria Classi 4 e 5 Sec.1° grado Tutte le classi	Docenti		X
	<i>Mirabella</i>	Primaria	Docenti	X	

		Classi quarte/quinte Sec. 1° grado Tutte le classi		
	<i>Progetto Continuità "Andiamo in prima"</i>	Infanzia Bambini 5 anni	Docenti	X
	<i>Sperimentiamo divertendoci</i>	Primaria Classi quinte Sec.1° Grado Tutte le classi	Docenti	X
	<i>....Adesso viene il bello</i>	Infanzia Alunni 3 e 4 Sec.1°Grado Alunni Str. musicale	Docenti	X
	<i>Coltiviamo la scuola...</i>	Plesso Molinello Prim./Sec./Inf.	Docenti	X
	<i>Piano Triennale delle arti</i>		Docenti	X
<b>COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA</b>	<i>Recupero Lingua Inglese</i>	Sec. 1°Grado Varie Classi	Docenti	X
	<i>C.L.I.L. FOR CHILDREN</i>	Primaria Classi	Docenti	X

		seconde/quarte		
<i>Certificazione CAMBRIDGE</i>	Primaria Classi quinte Sec 1° grado Classi prime/seconde/terze	Docenti		X
<i>CLIL :Letteratura/English</i>	Sec 1° grado Classi Terze	Docenti	X	
<i>CLIL: Geografia/English</i>	Sec.1°Grado Classi terze	Docenti	X	
<i>CLIL: Storia/English</i>	Sec.1°Grado Classi Terze	Docenti	X	
<i>Ceramicando Insieme</i>	Sec. 1° grado Tutte le classi	Docenti	X	
<i>CLIL: Matematica/ English</i>	Sec. 1° grado Classi seconde	Docenti	X	
<i>CLIL: Scienze/English</i>	Sec. 1° grado Classi terze	Docenti	X	
<i>CLIL: Musica/English</i>	Da Stabilire	Docenti	X	

	<i>"Kangourou: quattro salti tra la matematica"</i>	Primaria Classi terze  Primaria Classi quarte/quinte Sec. 1° G Classi prime/seconde	Docenti	X	
	STEM		Docenti		X
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<i>Progetto "POMPIEROPOLI"</i>	Primaria Classi quinte  Sec. 1° grado Classi prime	Rete "Pompieropoli"  Assoc. Naz. VVFF	X	
	<i>DIRITTI e RESPONSABILITÀ</i> <i>"La mia scuola per la Pace"</i>	Sec. 1° grado  Classi prime/seconde	Docenti	X	
	<i>Chi ha paura del...Bullo Citrullo?</i>	Primaria  Classi 4B/4C	Docenti	X	
	<i>L'ABC della musica</i>	Primaria  Classi Quinte	Docenti	X	
	<i>Progetto "Stradando: allaccia la cintura di sicurezza"</i>	Primaria tutte le classi  Sec.1° grado tutte le classi	Esperto esterno	X	
	<i>Progetto: "Io e la legalità"</i>	Primaria classi quinte	Esperto esterno	X	

		Sec. 1° grado tutte le classi			
	<i>Progetto Teatro "Natale"</i>	Infanzia Bambini 5 anni	Docenti	X	
	<i>Natale a Scuola</i>	Primaria Tutte le classi	Docenti	X	
	<i>Progetto Teatro "Remigini"</i>	Infanzia Bambini 5 anni	Docenti		X
	<i>Progetto Teatro "Il Musical"</i>	Primaria Classi terze/quarte/quinte Sec. 1° grado	Docenti		X
	<i>"Giacintini alla rassegna Gerione"</i>	Primaria Classi quinte Sec. 1° grado Tutte le classi	Docenti		X
	<i>Progetto di Laboratorio Teatrale</i>  <i>"A scuola di teatro...il teatro a scuola"</i>	Primaria Classi quarte/quinte Sec. 1° grado Tutte le classi	Docenti		X
<b>COMPETENZE SPORTIVE</b>	<i>Progetto "Sport in classe"</i>	Primaria	Esperto CONI Docenti coinvolti	X	

			MIUR		
	Giochi sportivi studenteschi	Secondaria	CONI		X
<b>"VIVI.... AMO la scuola e il territorio"</b>  <b>SCUOLA APERTA AL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto "Accoglienza"</li> </ul> <i>"A Natale a scuola"</i> <i>"Salutiamoci a scuola"</i> La scuola racconta un anno di vita insieme – manifestazioni di fine anno.  Festività, Cerimonie, Eventi, Celebrazioni, Commemorazioni, Visite istituzionali, Incontri istituzionali  IOLEGGOPERCHE'  LIBRIAMOCI	Alunni, docenti, famiglie, territorio	Docenti  Alunni  Personale  Genitori  Nonni  Associazioni del territorio  Enti Locali	X	
	Laboratori didattici	Alunni, docenti, famiglie, territorio	Docenti  Alunni  Personale  Genitori  Nonni  Associazioni del	X	

			territorio Enti Locali		
		Alunni, docenti, genitori	Esperto esterno/associazioni del territorio	X	X
<b>Orientamento in uscita</b>	<i>"Da grande voglio fare ....."</i>	Secondaria	Docenti, alunni, genitori, Scuole secondarie di II grado, Enti, Associazioni	X	X
<b>Orientamento in entrata</b>	Open Day	Tutti gli ordini		X	X

1curriculare

2extracurriculare





## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
  
Partecipazione ai futuri bandi PON per l'ampliamento ed il potenziamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN in entrambi i plessi dell'Istituto e connessione tra i laboratori presenti nei due plessi dell'Istituto. La scuola ha ottenuto il finanziamento per il progetto "Laboratorio Immersivo" .

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
  
L'istituzione scolastica ha presentato la propria candidatura all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD-AZIONE #7 per la realizzazione di un LABORATORIO IMMERSIVO scientifico/tecnologico nel plesso Centrale, un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale di sperimentazione (nella logica *Learning by doing*).

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Si dedicherà dunque uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

Il "LABORATORIO IMMERSIVO" sarà dotato di una serie di strumenti hardware e software. In parte già nella disponibilità dell'Istituto e in parte da finanziare. Le parole chiave sono: coding, robotica, STEM, realtà virtuale, BYOD, interattività, tinkering, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti.

Nell'anno 2017/18 è stata allestita una classe 3.0 nel plesso di Molinello. Tale spazio si configura come ambiente di apprendimento flessibile, innovativo e informale in cui la didattica digitale è determinante e ben si coniuga con quella tradizionale anche se rivisitata attraverso l'uso ordinario della LIM e delle risorse software.

Le due aule 3.0 saranno open class e, a rotazione, ospiteranno gli alunni di tutte le classi. La realizzazione di nuovi paradigmi educativi necessita di ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia presente ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, lavorando e studiando per

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

problemi e progetti.

Con il finanziamento di € 1.000, previsto dall' all'Azione #28 del PNSD-CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE sono stati acquistati alcuni kit di robotica per l'allestimento di un laboratorio di Robotica/Elettronica Educativa e Coding per il conseguimento di competenze trasversali attraverso il *learning by doing*, mentre con il finanziamento relativo al Piano triennale delle Arti si acquisterà una stampante 3D

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L' amministrazione digitale è un percorso ormai avviato da diversi anni nella scuola così come promosso dal PNSD seppur con difficoltà legate a un sensibile disagio per il reperimento delle risorse finanziarie. La digitalizzazione dei documenti informatici, della documentazione amministrativa e la sua archiviazione è un processo ormai ben avviato e consolidato che gradualmente è sempre più implementato. Il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica è anche esso un percorso consolidato. Già da diversi anni è in uso il registro elettronico che viene utilizzato dai tutti i docenti avendo dotato ogni aula di una propria postazione informatica. Si intende implementare l'uso delle diverse opportunità offerte dal registro elettronico con il coinvolgimento più ampio delle

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

famiglie e dei docenti, (prenotazione incontri con i docenti da parte delle famiglie, uso diffuso e ordinario delle email, bacheca,...) semplificando e ottimizzando i tempi. Tali servizi saranno a supporto del sito istituzionale che ad oggi è lo strumento di comunicazione più efficace che garantisce in tempo reale la pubblicizzazione di avvisi e iniziative .

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'Istituto Comprensivo valorizza e coltiva i talenti dei propri alunni che hanno il diritto di esplicitare le proprie potenzialità e a mettere in atto le finalità su cui insiste la legge n°53 del 28/03/03 (promozione delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività ed apprendimento e sviluppo della personalità). Lo scopo è aiutare gli alunni nella loro crescita con attività didattiche e laboratoriali, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, per stimolare e incoraggiare la ricerca e la progettualità, portandoli a pensare, realizzare, valutare e condividere.

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Dagli A.S. 2015/16 e 2016/17 tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria hanno partecipato alla Settimana del Coding; l'Istituto è iscritto alle piattaforme: Programma il Futuro, Generazioni connesse, ETwinning; alcune classi hanno partecipato alle Olimpiadi di Problem Solving sez. Coding. Nell'anno scolastico 2017/18: una classe di scuola Secondaria ha partecipato alla Finale del Global Yunion Challenge, classificandosi tra i primi 10. E' stato organizzato un convegno sulla robotica educativa che ha coinvolto gli alunni in un approccio innovativo alla didattica. A partire dal PTOF 2017/18 è operativo un progetto verticale sul coding ed il pensiero computazionale. Nel PON "Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

l'apprendimento" - 2014 - 2020" Codice identificativo Progetto: 10.1.1A-FSEPON-CA- 2017-84 è stato programmato un modulo sul pensiero computazionale per un approccio laboratoriale ed innovativo alla didattica della matematica: "La matematica non è un problema".

Nell'ambito del Piano Triennale delle Arti è stato attivato un laboratorio di fotografia digitale.

L'Istituto partecipa all'azione "In Estate si imparano le STEM", proponendo laboratori di coding, arte digitale, robotica e making nelle

settimane immediatamente precedenti e successive al termine delle lezioni.

Design delle competenze attese:

Robotica/Elettronica Educativa e Coding costituiscono un contesto ottimale in cui sapere e saper fare sono coniugati per acquisire

competenze trasversali quali il problem solving, lo sviluppo dell'attenzione, della concentrazione, della motivazione, della creatività, del

pensiero critico, della capacità di comunicazione e orientamento.

In particolare si vogliono promuovere le seguenti competenze:

- sviluppo del pensiero computazionale;
- Acquisizione dei concetti base di Programmazione;
- Acquisizione dei concetti base di Meccanismi e Strutture ;
- Acquisizione di competenze di lavoro cooperativo e di auto-aiuto mediante la peer education.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Attività destinate a diffondere in tutta la scuola primaria il pensiero computazionale inteso come approccio finalizzato alla risoluzione di problemi più o meno complessi.

Risultati attesi: competenze digitali, sviluppo del pensiero logico e risolutivo, competenze logico-matematiche, potenziamento autonomia, sviluppo di competenze relazionali.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'utilizzo di ambienti digitali online e offline diventa indispensabile per possedere competenze adeguate ai nuovi scenari europei. La scuola propone l'implementazione di applicazioni specifiche quali: G Suite for Education e piattaforme didattiche destinate agli alunni della Secondaria di Primo Grado.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

La maggior parte dei Docenti dell'Istituto ha già seguito corsi di formazione di base per l'uso delle tecnologie nella didattica, partecipando ai corsi di aggiornamento dell'Ambito. I Docenti del Team dell'Innovazione e l'Animatore Digitale hanno svolto la formazione fino ad oggi prevista.

Alcuni docenti hanno seguito e/o seguono i corsi on line sul coding, indetti dall'Università di Urbino e il corso "Edmondo", indetto da Indire (realtà virtuale in 3d).

In aggiunta alle iniziative formative previste nell'Ambito, è prevista la partecipazione di alcuni docenti al corso on line "Didattica digitale con i tool di G-suite e Weschool" e un corso di aggiornamento a cura dell'Animatore Digitale sulla creazione di classi virtuali.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"S. FRANCESCO" - SAAA852011

CEFFATO MOLINELLO - SAAA852022

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

allegato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

EBOLI "G.ROMANO" - SAMM852015

**Criteri di valutazione comuni:**

allegato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MOLINELLO - SAEE852016

**Criteri di valutazione comuni:**

allegato

**ALLEGATI:** allegato -LA VALUTAZIONE.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

**Punti di forza**

L'integrazione degli alunni con svantaggio è un processo continuo, complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento con i servizi pubblici, con le famiglie, con i docenti in una logica di interscambio di esperienze e di ricerca-azione. La Scuola, comunità educante, rappresenta un elemento centrale di riferimento e collabora con la famiglia alla realizzazione di un ampio progetto, il cui obiettivo principale è la realizzazione della persona nel contesto sociale.

La nostra Scuola, coerentemente agli indirizzi della normativa vigente ( Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013) persegue la politica dell'inclusione e del successo scolastico per tutti gli alunni che presentano una richiesta di attenzione speciale, rivolta anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di DSA (104/92 e la recente 170/2010) fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura di ciascun alunno.

Lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, sfondo e fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, è il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività).

La scuola è attenta ai BES non certificati per i quali si condivide con la famiglia il PDP.

Sono previste attività per consentire l'inclusione degli studenti con disabilità e stranieri : attività di gruppo, di laboratorio, di teatro, gare sportive. Gli insegnanti curricolari insieme ai colleghi di sostegno ,in momenti specifici attuano attività laboratoriali che favoriscono l'inclusione. La scuola promuove e valuta positivamente attività trasversali su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, anche con partecipazione a concorsi. Il PI viene monitorato a giugno di ogni anno e aggiornato a novembre con i nuovi dati degli alunni BES.

La stabilità dell'organico dei docenti di sostegno, permette di garantire, nella maggior parte dei casi, la continuità didattica.

### **Punti di debolezza**

Carenza di fondi per realizzazione attività inclusive extracurricolari. Carenza di spazi attrezzati e dedicati. Aumento dei casi gravi di disabilità con notevoli difficoltà nella gestione a scuola e nei rapporti con le famiglie.



## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Il PEI e il PDP vengono elaborati e condivisi da tutto il Consiglio di Classe che monitora con regolarità i progressi ottenuti. La scuola ha un docente referente dell'inclusività che ha contatti costanti con tutti gli insegnanti. Annualmente vengono elaborati progetti interculturali che valorizzano la diversità.

In tutte le classi sono presenti piccoli gruppi di alunni con difficoltà di apprendimento, spesso alunni BES con disagio socio economico culturale o stranieri; gli stessi vengono seguiti nel gruppo classe attraverso attività individualizzate o coinvolti in attività progettuali extracurricolari.

La maggior parte dei docenti utilizza strategie individualizzate per rispondere alle esigenze degli alunni BES con risultati positivi attraverso lavori in piccoli gruppi e forme di tutoraggio. Il monitoraggio dei risultati conseguiti viene effettuato dal team docenti nelle riunioni dedicate. Gli interventi sono efficaci.

Gli studenti che maggiormente necessitano di interventi di recupero sono quelli provenienti da ambiente familiare deprivato culturalmente e socialmente. La scuola effettua recupero in orario curricolare, che risulta particolarmente efficace e di un recupero in orario extracurricolare che però è meno gradito dall'utenza; i risultati però sono tangibili. All'interno delle classi è diffusa l'attenzione dei docenti sugli alunni con difficoltà che vengono seguiti in maniera individualizzata; l'azione del docente è coadiuvata da un alunno-tutor. L'utilizzo diffuso all'interno della classi della LIM ha favorito un miglioramento significativo della didattica.

La scuola promuove le eccellenze con interventi curricolari, extracurricolari, progettuali, partecipazione a progetti, concorsi, premi nazionali, regionali locali, iniziative interne ed esterne con e senza partecipazione soggetti esterni

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Non vengono realizzati percorsi di lingua italiana per gli studenti da poco in Italia per mancanza di fondi.

### IDEE PER IL MIGLIORAMENTO

Incrementare le attività curriculari e extracurriculari da dedicare ad interventi di recupero utilizzando sia fondi interni, che fondi progettuali. Utilizzare l'organico di potenziamento per azioni inclusive, diffondere le pratiche inclusive sperimentate nei vari ordini di scuola. Potenziare la formazione del personale docente e ATA, coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo inclusivo.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I format dei PEI vengono definiti all'interno dei dipartimenti dedicati all'inclusione, sperimentati e aggiornati accogliendo i suggerimenti dei docenti che li compilano. Il processo di elaborazione si snoda attraverso: la somministrazione delle prove d'ingresso, l'osservazione iniziale, la lettura dei precedenti PEI, la condivisione dei percorsi da programmare con i docenti di sezione/classe, la scelta di pianificare interventi individualizzati e/o personalizzati, la stesura di percorsi condivisi con le famiglie, il confronto con il gruppo di lavoro operativo con la presenza di esperti esterni (medico, assistente sociale, assistente educativo), la condivisione di un sistema individualizzato/personalizzato di valutazione.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I PEI vengono definiti attraverso un processo che coinvolge il personale docente di sostegno e curricolare, il consiglio di intersezione/classe/interclasse, i referenti dell'ASL (psicopedagogo e neuropsichiatra infantile), i referenti del Piano di Zona (assistenti educativi e assistenti sociali), gli assistenti amministrativi (per la gestione della documentazione) e i collaboratori scolastici (per l'assistenza agli alunni gravi). Le famiglie vengono coinvolte nella fase iniziale, nel monitoraggio e nella fase finale della realizzazione del PEI. Sono previsti 3 incontri di GLHI per ogni alunno per anno scolastico per monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie vengono costantemente coinvolte nella costruzione, nel monitoraggio e nella verifica del processo inclusivo attraverso informazioni costanti, rapporti individuali e nel GLHI, nel coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante e di promozione sociale, nella costruzione di un rapporto di collaborazione finalizzato al successo formativo degli alunni e al superamento delle difficoltà.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

L'analisi della situazione iniziale, le valutazioni in itinere e la valutazione finale degli alunni vengono annotate nel registro dei docenti di classe. In alcuni casi (per esempio in caso di grave disabilità), i docenti possono allegare alla scheda di valutazione di fine quadrimestre un documento che delinea più chiaramente il livello di raggiungimento dei singoli obiettivi del PEI. La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La

valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'istituto dedica particolare attenzione alle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola attraverso un protocollo di inclusione che prevede: incontri formali e informali tra i docenti dei vari ordini di scuola, incontri dedicati alle famiglie, condivisione della documentazione ( Diagnosi funzionale, PEI, PDP) , condivisione criteri e strumenti di valutazione personalizzati e individualizzati. Il percorso di orientamento in uscita è condiviso con le famiglie.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I compiti assegnati alle due collaboratrici sono gli stessi, ma una si occupa in maniera precipua della scuola dell'infanzia e della primaria, l'altra della scuola secondaria di primo grado. Entrambe vigilano sul rispetto dell'orario di servizio, sono delegate alla sostituzione del DS in caso di sua assenza, collaborano nella predisposizione dei lavori degli organi collegiali, gestiscono le richieste di permessi .	2
Funzione strumentale	le aree assegnate sono 5 e riguardano: - Ptof: coordinamento generale della progettualità didattica - Valutazione: coordinamento dei processi di autovalutazione di Istituto - Sostegno ai docenti: verifica laboratori e dotazioni multimediali, iniziative di formazione, cura del sito Web - Sostegno agli alunni: diffondere capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione - Rapporti con il territorio: integrazione della scuola con il territorio	5
Capodipartimento	I coordinatori di dipartimento si occupano	5



	di: - coordinare la redazione di prove comuni, prove d'ingresso, griglie e rubriche valutative, unità di apprendimento disciplinari e trasversali - guidare la discussione delle novità normative sopravvenute e della loro applicazione; - coordinare la programmazione -preparare i lavori per la scelta dei libri di testo	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso si occupano, ognuno per il proprio settore , del coordinamento e monitoraggio delle attività sia curricolari che extracurricolari, gestiscono in accordo con le collaboratrici della dirigenza la copertura delle assenze dei docenti, vigilano sul rispetto degli orari, relazionano alla dirigenza in merito a problematiche non risolvibili autonomamente.	6
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio si preoccupano di segnalare problemi relativi alle strumentazioni, collaborano alla soluzione di problemi che si possono superare in autonomia, contattano il tecnico incaricato della manutenzione in caso di necessità, si preoccupano del coordinamento delle attività che abbisognano dei laboratori.	2
Animatore digitale	L'animatore digitale coordina il Team Digitale e provvede all'informazione e sensibilizzazione in merito alle nuove tecnologie, collabora alla redazione di progetti previsti dal PNSD	1
coordinatori di classe	I coordinatori di classe supervisionano la realizzazione del percorso formativo, controllano le assenze degli alunni, contattano le famiglie per eventuali	31





	problematiche, relazionano alla dirigenza.	
referente bullismo, cyberbullismo, dispersione scolastica	il referente si preoccupa di monitorare e raccogliere segnalazioni in merito al bullismo ecc. , propone soluzioni al problema, indaga sulle cause, si preoccupa di aggiornarsi e di informare e pianificare eventuali azioni di formazione per i docenti.	1
referente sport di classe	Fa parte del CCS, coordina le varie azioni del progetto, si raccorda con il tutor sportivo scolastico e con gli insegnanti che saranno affiancati da quest'ultimo, relaziona al DS	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Gli insegnanti attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori guidano il bambino all'approfondimento e sistematizzazione degli apprendimenti, stimolando la naturale curiosità dei piccoli allievi e valorizzando le loro proposte ed esplorazioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• progettualità</li> </ul>	20
Docente di sostegno	<p>I docenti accompagnano i bimbi nel loro percorso guidandoli con amorevolezza e coinvolgendoli in attività di integrazione e inclusione</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li><li>• progettualità</li></ul>	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti attuano metodologie diversificate in base alle realtà delle singole classi per consentire ad ognuno la piena esplicazione delle proprie potenzialità .Il dialogo tra gli insegnanti consente lo scambio e la realizzazione di best practices una nostra classe si è classificata prima in Italia per l'elaborazione di un progetto riguardante il coding</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• progettualità</li></ul>	24
Docente di sostegno	<p>i docenti di sostegno s'inseriscono a pieno titolo nella progettualità della classe accompagnando i discenti in un percorso personalizzato di apprendimento e inclusione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	12
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA	Due dei docenti sono impegnati nel curriculum potenziato e stanno realizzando	3



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	due laboratori : un laboratorio di ceramica vietrese e un laboratorio di fotografia e multimedialità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• progettualità</li></ul>	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti, nell'ottica della verticalizzazione del curricolo, partono dalle competenze raggiunte per approfondire, sviluppare e potenziare le peculiarità di ogni allievo. Tra i docenti figura il primo collaboratore della dirigenza. Sono molto curate le attività legate a cittadinanza e costituzione. La partecipazione ad un concorso ha visto il progetto presentato dalla scuola posizionarsi tra gli unici tre scelti a livello regionale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• progettualità</li></ul>	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Le docenti, oltre l'attuazione del percorso formativo relato al curricolo, preparano gli allievi per la partecipazione a gare quali le olimpiadi di problem solving e kangarou. Le lezioni diverrano ancora più coinvolgenti con la realizzazione di un nuovo laboratorio che coniuga varie discipline e nuove tecnologie. Impiegato in attività di:	5



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• progettualità</li></ul>	
<b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>I docenti di musica, oltre a progetti trasversali con la lingua inglese ecc., collaborano con quelli di strumento musicale per fornire ai ragazzi anche le competenze necessarie ad un ascolto consapevole e , per chi sceglie lo strumento , ad una realizzazione sia di musica d'insieme che di prestazioni da solista.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• progettualità</li></ul>	2
<b>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>I docenti di scienze motorie abitano gli allievi alla collaborazione e al gioco di squadra insieme al rispetto delle regole. La scuola si è iscritta ai campionati studenteschi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• progettualità</li></ul>	2
<b>A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Nella scuola s'insegnano chitarra, pianoforte, flauto traverso, violino. I docenti preparano gli allievi per esibirsi sia come solisti che come orchestra. Sono promotori di eventi musicali in sinergia con le altre figure organizzative e con il dirigente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4



	<ul style="list-style-type: none"><li>• progettualità</li></ul>	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti forniscono agli allievi gli strumenti per orientarsi consapevolmente nel mondo odierno, strumenti tecnologici e tradizionali. Uno dei due docenti è responsabile dei laboratori della sede centrale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>In tutte le classi si studiano due lingue: inglese e francese. Le docenti accompagnano gli allievi che aderiscono nei percorsi per ottenere certificazioni linguistiche di inglese e dal prossimo anno di francese. Si attuano percorsi formativi trasversali usando la metodologia CLIL</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• progettualità</li></ul>	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>In tutte le classi si studiano due lingue: inglese e francese. Le docenti accompagnano gli allievi che aderiscono nei percorsi per ottenere certificazioni linguistiche di inglese e dal prossimo anno di francese. Si attuano percorsi formativi trasversali usando la metodologia CLIL Due delle docenti hanno ore di potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	4



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• progettualità</li> </ul>	
<b>ADMM - SOSTEGNO</b>	<p>Ogni docente si preoccupa di progettare percorsi formativi di inclusione e di supporto per ottenere i migliori risultati possibili Tra i docenti ci sono figure di supporto organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	15

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il direttore S.G.A. svolge le funzioni previste dal suo profilo professionale rivisitate alla luce del nuovo regolamento di contabilità e nell'ambito delle direttive di massima del dirigente scolastico
<b>assistenti amministrativi</b>	I quattro assistenti amministrativi si occupano di gestire, in base alle direttive del DSGA e del DS, i settori : area didattica-area affari generali, protocollo e archivio-area personale- area contabile. Gli assistenti amministrativi si confrontano e la settorializzazione, necessaria per la funzionalità dell'organizzazione scolastica, non è rigida; il confronto e il dialogo consentono ad ognuno di loro di interfacciarsi e ricercare le soluzioni migliori per ogni situazione.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'IIS "PERITO LEVI" E GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO " DISEGNARE IL FUTURO"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### ❖ CONVENZIONE CON L'IIS "T.COFALONIERI"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

**❖ ACCORDO CON L'IIS "MATTEI-FORTUNATO" PROGETTO PON "UN PONTE PER L'INCLUSIONE GLOBALE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• promuovere opportunità di innovazione didattica e formativa-sviluppare sul territorio sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse professionali-collaborare alla restituzione degli esiti</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

**❖ ACCORDO CON L'IIS "MATTEI-FORTUNATO" PROGETTO PON "UN PONTE PER IL SUCCESSO FORMATIVO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• opportunità di innovazione didattica e formativa-sviluppare sul territorio sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse professionali-collaborare alla restituzione degli esiti</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner



**❖ ACCORDO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "INCLUDEBOLI 2.0"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE PROGETTO "SCUOLA FAMIGLIARE"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di</li></ul>



❖ ACCORDO DI RETE PROGETTO "SCUOLA FAMILIARE"

	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE IN BASE AL BILANCIO DI COMPETENZE INIZIALE

I docenti neoassunti seguiranno le attività di formazione come previste dalla legge 107/2015 commi da 115 a 120, dal D:M: 850/2015 e dalla nota 35085/2018 sia in presenza che attraverso la piattaforma dedicata

Destinatari	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	attività proposte a livello nazionale e regionale in coerenza con il PTOF della scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

attività proposte a livello nazionale e regionale in coerenza con il PTOF della



scuola

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

La valutazione per competenze e la costruzione di griglie e rubriche valutative

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE**

Metodologie innovative finalizzate ad una didattica per competenze e a una progettualità flessibile

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SCUOLA FAMIGLIARE**

Corsi di formazione inerenti l'inclusione

<b>Collegamento con le</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	------------------------------------------------------



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	docenti sostegno e docenti curricolari
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	attività proposta da associazioni presenti sul territorio

❖ **IL CURRICOLO VERTICALE**

la scuola ha costituito un gruppo di lavoro che sta elaborando la struttura formalizzata di un curricolo verticale; i docenti hanno espresso la volontà di confrontarsi con corsi di formazione che possano dare ulteriore impulso a quanto già realizzano quotidianamente

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Ottimizzazione del successo formativo .</li> </ul> </li> </ul>
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE INNOVATIVE IN CAMPO SCIENTIFICO**

I docenti del dipartimento scientifico, sempre alla ricerca di strumenti e metodologie all'avanguardia, vogliono ulteriormente sviluppare le loro competenze con corsi di formazione mirati

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Ottimizzazione del successo formativo .</li> </ul> </li> </ul>
-----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<b>Destinatari</b>	docenti dipartimento scientifico-tecnologico
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI

La scuola ha già formato diversi docenti in relazione alle competenze digitali, l'attività prevede la formazione di altri docenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Le attività previste nascono dalla richiesta dei docenti che, sempre attenti al successo formativo degli allievi, non smettono mai di migliorare se stessi per ottimizzare il processo di apprendimento degli studenti.



❖ NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività richiesta all ente

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Da decidere

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dal Ministero

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR

❖ DA DEFINIRE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Corsi che si rendono necessari nel corso del triennio
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In base al corso</li></ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Da definire